

MANAGER: ARRIVA IL CONTRATTO DI LEADERSHIP

Vince Molinaro, consulente USA e autore di un best seller per il New York Times , l'ha lanciato oggi a Milano. Vista l'attuale generalizzata carenza di leader non è cosa solo da manager, ma c'è né tanto bisogno anche in politica e in ogni campo.

Milano, giovedì 27 ottobre 2016. “Per essere leader occorre volerlo diventare fortemente, con massimo impegno e dedizione. L'ideale contratto che un leader deve sottoscrivere ha quattro regole. Infatti, la leadership è una decisione che va presa, un'obbligazione che va rispettata, un duro lavoro per cui prepararsi al meglio e una comunità da creare coinvolgendo tanti e facendo crescere altri leader”. L'ha detto, aprendo l'incontro organizzato oggi a Milano da Lee Hecht Harrison e Manageritalia, Vince Molinaro, il consulente USA, managing director strategic solutions di Lee Hecht Harrison, che ha rivoluzionato il concetto di leadership parlando nel suo ultimo libro (The Leadership Contract) di un vero e proprio Contratto.

“Il contratto di leadership – ha ribadito Molinaro – serve per sgombrare il campo dai luoghi comuni. Infatti, non tutti possono essere leader. Il migliore ingegnere o responsabile commerciale non è detto che sia o possa diventare il migliore manager o leader. Oggi c'è un alto livello di insoddisfazione verso la leadership, come emerge anche dalla ricerca che presento nel libro. Il 65% dei manager americani hanno un atteggiamento distaccato nei confronti del loro lavoro e sono indifferenti verso il successo della loro azienda. Altre ricerche mettono in luce che solo il 7% dei dipendenti credono e hanno fiducia nei loro leader”.

Di fronte ad una crisi di leadership che investe ancor più politica e società a livello globale, Molinaro ha detto, stimolato da una domanda del pubblico, che “il contratto di leadership è valido anche per altri ambiti e ancor più per la politica. Perché non si è mai leader per se stessi e per proteggere i propri interessi. I politici devono essere al servizio dei paesi e delle città che dirigono. Il punto è capire perché si è deciso di entrare in politica: per alimentare il proprio egoismo e raggiungere interessi personali o per essere utili agli altri?”

“La corruzione – ha sottolineato Molinaro – è un chiaro segno, per i manager, per i politici e per tutti, di non rispetto dell'obbligazione che la leadership impone”. E circa alcuni leader attuali in politica ha detto che “Donald Trump è un leader vecchio stile, un uomo solo al comando; Hillary Clinton è un nuovo modo di leadership al femminile, molto basata sulle competenze; Matteo Renzi è un leader moderno, che però deve fare più attenzione alla capacità di fare community creando altri leader”.

Manageritalia www.manageritalia.it – (Federazione nazionale dirigenti, quadri e professional del commercio, trasporti, turismo, servizi, terziario avanzato) **rappresenta dal 1945 a livello contrattuale i dirigenti del terziario privato e dal 2003 associa anche a quadri e professional.** Offre ai manager: rappresentanza istituzionale e contrattuale, valorizzazione e tutela verso la politica, le istituzioni e la società, servizi per la professione e la famiglia, network professionale e culturale. Promuove e valorizza il ruolo e il contributo del management allo sviluppo economico e sociale. **Oggi Manageritalia associa oltre 35.000 manager:** 23.000 dirigenti in attività che lavorano in 9.000 aziende, oltre a 7.000 dirigenti pensionati, 2.000 quadri e 3.000 professional. La Federazione è presente sul territorio nazionale con 13 Associazioni che offrono una completo sistema di servizi: formazione, consulenze professionali, sistemi assicurativi e di previdenza integrativa, assistenza sanitaria ai manager e alla famiglia, iniziative per la cultura e il tempo libero.

Lee Hecht Harrison è la società Leader mondiale nelle soluzioni di Career Transition e Talent Development. Aiuta le aziende a semplificare la complessità dei processi di trasformazione interna e di leadership, per accelerare lo sviluppo e ridurre i rischi. Aiuta le persone a costruire le proprie carriere in azienda o nel gestire il passaggio a nuove opportunità professionali. Ha l'obiettivo di costruire carriere migliori, leader migliori e aziende migliori.

